

A person's face is visible through a wire mesh, partially obscured by torn, aged paper. The image has a warm, sepia tone. The text "OIDA" is centered in the middle of the image.

OIDA

lo sguardo che conosce

OIDA

lo sguardo che conosce

**Performance itinerante site-specific
a cura di Compagnia Tecnologia Filosofica**

Concept

**Elena Pisu, Francesca Cinalli, Paolo De Santis,
Andrea Sangiorgi**

Performers Francesca Cinalli e Elena Pisu

Paesaggi sonori live Paolo De Santis

Scenografia e allestimento Andrea Sangiorgi



OIDA

lo sguardo che conosce

Vedere non è solo vedere:
ogni sguardo necessita di un occultamento,
di un velo che in parte lo ostruisce.

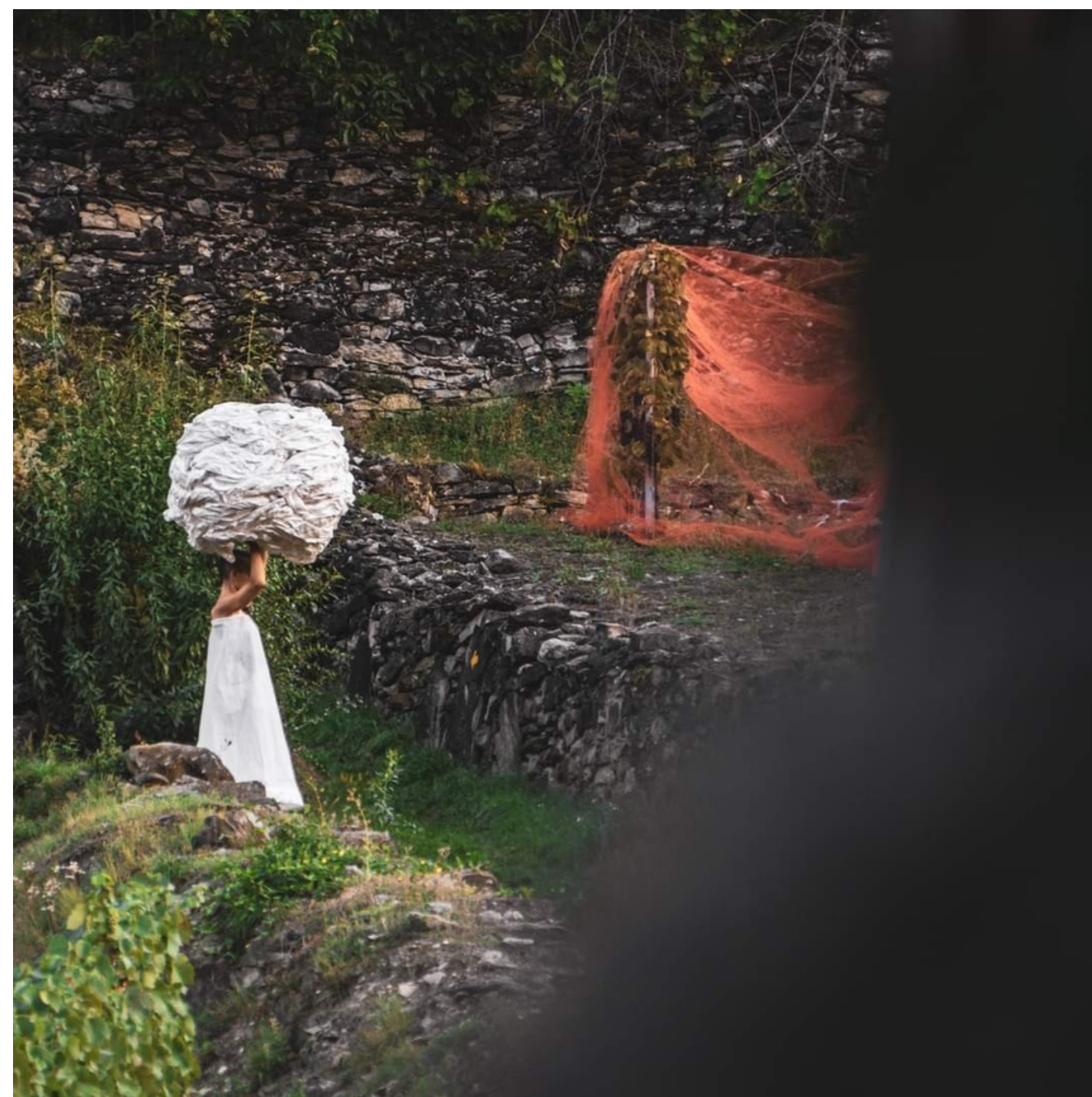
Ogni luce, che veicola la vista, partecipa di una dimensione
di notte, di ombra.

In questa performance due danzatrici e un musicista
propongono un **gioco** in cui ogni spettatore è chiamato
ad allenare lo sguardo in repentini e inusuali
cambi di prospettiva.

Dove si svolge l'azione?

Come si guarda la danza che sta accadendo?

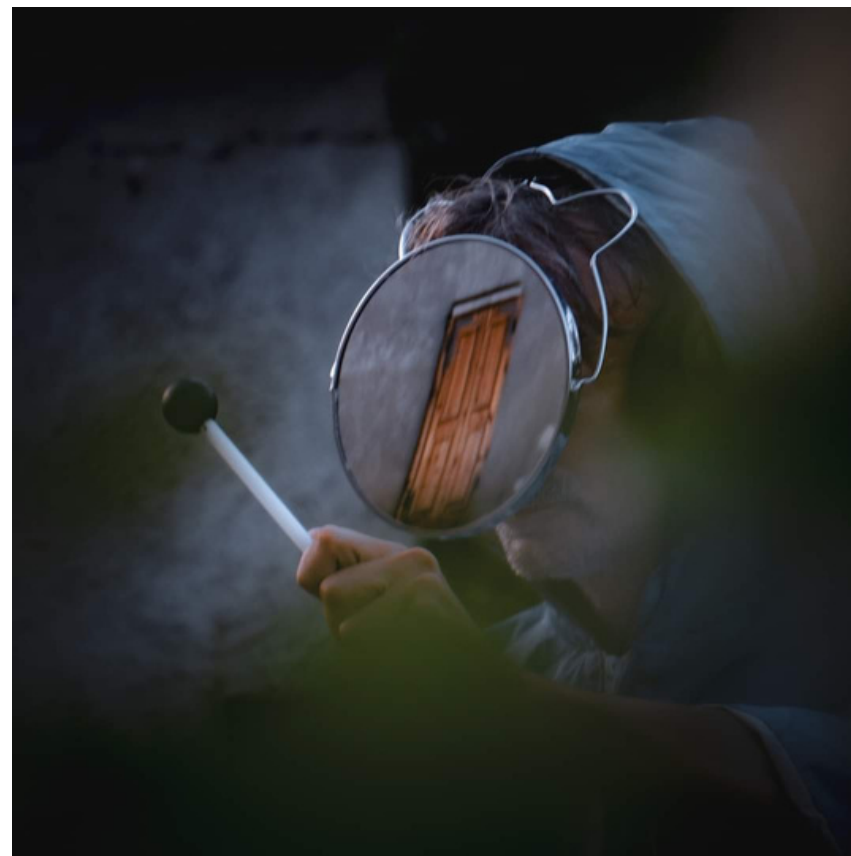
Come si intende la musica che abita lo spazio?



OIDA

lo sguardo che conosce

Il **borgo** si fa corpo,
in costante cambiamento:
sbirciare da pertugi, guardare in
lontananza,
trovare la giusta prospettiva e
punto di **osservazione**,
sono le istruzioni che il pubblico dovrà
seguire in questa **esperienza**, in cui
ciascun osservatore è anche creatore della
sua personalissima cornice dello **sguardo**.



OIDA

lo sguardo che conosce

Un invito a **vedere** con altri occhi,
e **ascoltare** con altre orecchie,
le meraviglie dei **luoghi** e della **comunità**
che li abita.



OIDA

lo sguardo che conosce

contatti

francescacinalli@libero.it - 3386921722

Elena Pisu - pisudoble@gmail.com - 3406809047

<https://tecnologiafilosofica.com/index.php>

